



L'esultanza I giocatori del Palermo festeggiano la qualificazione A destra, l'allenatore Silvio Baldini e sotto, un gol rosanero contro l'Entella



"Palermo fortissimo" Baldini suona la carica per la sfida di Salò

Alle 21 semifinale di andata dei play-off. Il tecnico plaude al debutto del Var Rientrano Accardi e Dell'Oglio. "Silipo? È maturato". Arbitra una donna

di **Andrea Murgia**

Il percorso del Palermo nei play-off di Lega Pro si avvicina sempre più verso il traguardo. Dopo avere eliminato Triestina ed Entella, il prossimo ostacolo si chiama Feralpisalò, una squadra che inizialmente non veniva data per favorita ma che è riuscita ad arrivare fino alla semifinale. Un risultato non casuale, perché il giovane club fondato nel 2009, dopo avere chiuso il suo girone al terzo posto, ha eliminato Pescara e Reggiana, avversari ritenuti superiori. E adesso, per ottenere un posto in finale, i rosanero dovranno vedersela proprio contro l'undici di Stefano Vecchi.

È una sfida da non sottovalutare quella delle 21 al "Lino Turina", sia perché la Feralpisalò disputa i play-off da diversi anni, sia perché dalle semifinali la posizione in classifica non conta più. A differenza dei turni precedenti, infatti, il Palermo non è più testa di serie e adesso, in caso di pareggio nel doppio confronto, domenica al "Barbera" si andrà ai supplementari ed eventualmente ai rigori.

«La Feralpisalò è un'ottima squadra, allenata da un bravo allenatore con delle buone idee che, se non anticipi, ti possono far male. – ha detto ieri Baldini – Sono arrivati fin qui in silenzio e meritatamente. Rispetto a noi, hanno anche un giorno di riposo in più, ma non dovrà essere un'attenuante».

Allo stesso tempo, Baldini si è detto fiducioso delle capacità dei rosanero: «Il Palermo in questo momento è fortissimo e può vincere i play-off. È umile e rispetta sempre gli avversari, che consideriamo anche più forti di ciò che sono. Ma non dobbiamo avere né timore né paura, parole che non accetto. – ha aggiunto – Possono farci male, ma io voglio vincere senza speculare anche questa sfida, che va considerata già come una finale».

Questa sera viene introdotto per la prima volta il Var. Lo strumento tecnologico che fornisce assistenza all'arbitro è visto favorevolmente dal tecnico: «Se ci fosse stato con l'Entella, la partita sarebbe già finita nel primo tempo, perché sarebbero stati concessi il gol di Floriano e il rigore su Brunori. Ma è stato meglio così, perché l'emozione è stata grande e ci siamo goduti di più il passaggio del turno, oltre ad adattarci a una situazione di difficoltà».

Turn over limitato "Tutti possono essere stanchi perchè la pressione è alta ma non può essere un alibi. Conta anche chi subentra"

Un'altra novità sul fronte arbitrale, rispetto alle gare già disputate, è la direzione affidata a una donna: fischierà Maria Sole Ferrieri Caputi. Baldini si è detto contento e ha fatto un paragone con gli uomini, prendendo come esempio chi ha arbitrato il Palermo in precedenza: «Dovrebbero essercene di più. La donna ha un senso di equità maggiore e ha dovuto fare molto di più per conquistare il suo spazio. Gli uomini, invece, sono sempre stati legati al potere e quando in partita fanno determinati errori ci si passa spesso sopra. Quelli commessi dalle donne probabilmente verrebbero ingigantiti. Ho visto diversi arbitri che vengono qui per dimostrare di avere personalità davanti a 35mila persone, ma alla fine sbagliano due volte. Se la mettono sul piano emozionale, vuol dire che non sono arbitri».

Il Palermo ha già disputato tante gare ravvicinate e ha una decina di elementi diffidati, quindi a rischio squalifica. Baldini, però, non pensa di fare molti cambi: «Sono tutti all'altezza. Se ci pensassimo, avremmo un alibi. Tutti possono essere stanchi, perché in questa fase la pressione è alta».

L'allenatore preferisce soffermarsi sulla gestione della gara e la sua idea rimane quella di sfruttare gli elementi più freschi soprattutto in corso d'opera: «La partita ha sempre due facce – ha detto – Chi entra, deve far valere la propria freschezza. Soleri è andato in doppia cifra entrando dalla panchina».

Il Palermo può contare nuovamente su Accardi, assente da tre gare, nel ruolo di terzino destro. Baldini ha detto che adesso «è al cento per cento». Il centrocampo torna al completo, con il rientro di Dall'Oglio dopo la squalifica. Il tecnico si è anche soffermato su Silipo, in campo per mezz'ora a gara in corso con l'Entella dopo tanto tempo. Può essere dunque un'ulteriore arma in più durante la partita: «È maturato molto – è l'elogio di Baldini – Ha capito che il calcio non è fatto solo di dribbling, cross e tiri, ma anche applicazione in fase di non possesso. Ci ha aiutato a ribaltare il risultato e ha dimostrato grande maturità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I tifosi

Caccia ai biglietti extra settore ospiti: lo stadio sarà rosa

L'obiettivo del Palermo è andare in serie B anche per trovare stadi più capienti che possano far fronte all'elevata richiesta – almeno nelle fasi di stagione più importanti – della tifoseria. Questa sera la partita si disputa nello stadio "Lino Turina" di Salò, un impianto da soli 2.364 posti, di cui appena 525 nel settore ospiti. I sostenitori rosanero li hanno occupati lunedì in meno di un'ora e il sito del rivenditore era andato addirittura in tilt per il sovraccarico di richieste di acquisto. Le richieste da parte dei palermitani sono però proseguite ieri via telefono, tanto che lo stesso rivenditore a un certo punto ha chiesto di non essere più contattato.

L'alternativa per i tifosi, in particolare per quelli residenti a Brescia e dintorni, era acquistare i tagliandi della tribuna, ritirandoli in seguito fisicamente al botteghino dello stadio. E pare che in molti lo abbiano già fatto, tanto che lo stadio della Feralpisalò vedrà il tutto esaurito per la prima volta in questa stagione. Insomma, visti i tanti palermitani che vivono al nord, questa sera si prevede un "Turina" composto soprattutto da tifosi del Palermo che, a parte il settore ospiti, probabilmente saranno riuniti in una determinata zona del piccolo impianto. La preoccupazione è legata a quelli che potrebbero essere partiti senza biglietto, per cui dovrebbe esserci un servizio d'ordine più numeroso.

Chi è rimasto a Palermo, invece, la partita potrà vederla in televisione. Fino a ieri c'è stata molta confusione a proposito delle emittenti che trasmetteranno la partita. Si pensava che dovesse andare in chiaro (risultava in programmazione su Rai Sport) ma poi la Lega Pro ha fatto sapere che sarà visibile su Eleven Sports e Sky, che hanno già coperto le gare del Palermo nel corso dell'ultimo campionato. I locali della città dotati di schermi dove vengono trasmesse le partite sono numerosi: Wanderlust alla Kalsa, Medio Oriente all'Olivella, il Kalta tennis club e altri.



Al Barbera Tifosi rosanero allo stadio: subito esauriti i 525 biglietti riservato ai sostenitori del Palermo. I tifosi residenti in Lombardia possono acquistare biglietti per altri settori dello stadio

Intanto, alle 13 di oggi parte la prevendita per la gara di ritorno di domenica sera al "Barbera". In questo caso, prelazione per gli abbonati e vendita libera partono insieme (sito e rivenditori Vivaticket, oltre allo stadio) con la possibilità, per chi ha sottoscritto la tessera a inizio stagione, di accedere online fino a domani a una sezione riservata e confermare l'acquisto del posto occupato durante il campionato. – **a.m.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA